

**Mss. 37**

Costantinopoli, 1846 (datato a f. 1r, in calce al titolo).

Cart.; ff. II, 77, I'; bianchi i ff. 1v, 3r, 9v, 11v, 12v, 13v, 18v, 20v, 27v, 55v, 57v, 58v, 63v, 77v. Cartulazione recente a lapis nell'angolo inferiore destro; presente numerazione coeva al testo che cartula i ff. 6-40 (numm. 2-36), pagina i ff. 41r-48v (numm. 37-52), cartula i ff. 49-67 (numm. 53-71), pagina i ff. 68r-70v (numm. 72-77), cartula i ff. 71-77 (numm. 78-84).

Il deterioramento della cucitura fa sì che i fascicoli siano perlopiù sciolti; molti bifogli presentano le due metà separate, e sono stati costituiti alcuni rapporti di solidarietà non originari. La fascicolatura attuale risulta: 1<sup>10</sup> (1-10), 1 f. (11), 2<sup>12</sup> (12-23), 1 f. volante (24), 3<sup>10</sup> (25-34), 2 ff. uniti insieme (35-36), 4<sup>10</sup> (37-46), 2 ff. uniti insieme (47-48), 5<sup>10</sup> (49-58), 1 f. (59), 6<sup>10</sup> (60-69), 1 f. (70), 7<sup>6</sup> (71-76), 1 f. unito alla controguardia (77).

Mm. 211 × 269 (f. 2); specchio in due colonne ottenute tramite piegatura del foglio ma scrittura a piena pagina.

Una mano principale, di copista professionista.

Correzioni autografe di Antonio Sodargna.

Legatura in carta nera decorata: consta di un bifoglio le cui due metà sono staccate, entrambe slegate dalla compagine: la filza è raccolta in una cartella con fermaglio metallico.

- ff. 1r-77r. ANTONIO SODARGNA, *Annotazioni sul canto XVIII dell'«Iliade» di Omero*
  - f. 1r.** «Annotazioni sul Canto XVIII<sup>vo</sup> dell'*Iliade* di Omero fatte da Antonio Sodargna maestro di lingua italiana nell'istituto francese del signor Teodoro Le Moine»
  - f. 2r.** INC. PROLOGO «L'uomo, prima della invenzione dei segni rappresentanti le sue articolazioni»
  - f. 3v.** INC. «Diamo una breve scorsa col pensiero sui fatti che precedono il canto decimottavo»
  - f. 77r.** EXPL. «molti punti importantissimi di cosmologia, di astronomia e di altre scienze. / Fine»
  - f. 77r.** «Antonio Sodargna»

Inviato in novembre 1846 dall'autore all'Accademia della Crusca, per sottoporre il testo all'esame e al giudizio di questa<sup>a</sup>.

Segnatura precedente: Libri rari 3/37.

---

<sup>a</sup> ASAC, fasc. 127 («Lettere originali 1845-1849»), n° 781, lettera di Lorenzo Libri a Francesco Del Furia del 1 novembre 1846: «La Reale Segreteria degli Affari Esteri con sua memoria dello scorso giorno accompagnando l'accluso opuscolo manoscritto contenente alcune *Annotazioni* di Antonio Sodargna maestro di lingua italiana in Costantinopoli sul Canto XVIII dell'*Iliade* di Omero, ha annunziato essergli questo stato trasmesso per l'organo della Legazione Toscana in quella città per l'unico oggetto che tal lavoro venga sottoposto all'esame di cotesta Accademia. Per quell'uso qualunque che l'Accademia stessa stimerà nella sua saviezza poterne fare, e non già per impegnarla nell'esame desiderato dall'autore, trasmetto a V.S. Illustrissima l'opuscolo precitato»; ASAC, fasc. 133 («Copialettere 1841-1855»), n° 216, lettera di Domenico Valeriani a Antonio Sodargna del 28 novembre 1846: «Avendo io per obbligo d'ufficio, presentato a questa Imperiale e Reale Accademia della Crusca nella sua Ordinaria Adunanza del dì 24 del corrente mese, il manoscritto contenente le di Lei erudite annotazioni al Canto XVIII dell'*Iliade* di Omero [...], essa Le ne rende ora, per mezzo mio, distinte grazie [...]. Ritengo tuttavia il suo manoscritto tra le pregevoli carte di simil genere che l'Accademia conserva».